



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 FEBBRAIO 2016 N. 21

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
ANTIMERIDIANA DEL 23 FEBBRAIO 2016, N. 21**

PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE RENATO CLAUDIO MINARDI

VICEPRESIDENTE MARZIA MALAIGIA

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa dott.ssa Paola Santoncini

Alle ore 10,25, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 46** ad iniziativa dei Consiglieri Traversini e Giancarli, concernente: "**Sostegno alla produzione della birra nelle Marche**".

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione gli emendamenti:

- n. 46/1 a firma dei Consiglieri Maggi, Pergolesi, Fabbri e Giorgini. **L'Assemblea legislativa approva.**
- n. 46/2 a firma del Consigliere Marconi. **L'Assemblea legislativa approva.**
- n. 46/3 a firma dei Consiglieri Maggi, Pergolesi, Fabbri e Giorgini. **L'Assemblea legislativa non approva.**
- n. 46/4 a firma dei Consiglieri Maggi, Pergolesi, Fabbri e Giorgini. **L'Assemblea legislativa non approva.**

Il Presidente **indice, quindi, la votazione della mozione n. 46, emendata. L'Assemblea legislativa approva la mozione n. 46, emendata**, nel testo che segue:



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 FEBBRAIO 2016 N. 21

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

PREMESSO che

- negli ultimi anni è in crescita un piccolo, ma sempre più importante, settore economico: quello dei microbirrifici;
- secondo gli ultimi dati disponibili, i microbirrifici italiani sono diventati una realtà significativa, tant'è che oggi sono presenti oltre 600 aziende in tutta Italia, di cui decine nelle Marche, realtà che crescono e offrono occasioni di lavoro al tessuto economico e sociale dei rispettivi territori di riferimento;

VALUTATO che

- a livello nazionale è stata aumentata l'imposta (le accise) sulla produzione di birra che avrà, purtroppo, un impatto negativo su queste attività nonché, di riflesso, sul prezzo finale applicato ai consumatori;
- in particolare tra ottobre 2013 e gennaio 2015 vi è stato un incremento delle accise pari al 30%;
- in Italia le tasse sulla birra sono tra le più alte in Europa: su una birra da 66 cl gli italiani pagano 46 centesimi di tasse contro i 21,3 degli spagnoli e il 19,5 dei tedeschi;

ASSUNTO che

- l'incremento delle accise sta avendo dunque riflessi negativi anche sui posti di lavoro, su tutta la filiera della birra: aziende birrarie, bar, ristoranti, agricoltura, servizi;
- tale aumento di accise danneggia le 4.750 persone che lavorano direttamente nel settore birrario e le 136 mila impiegate nell'indotto, oltre che i tanti giovani che hanno trovato nella birra un'opportunità imprenditoriale: negli ultimi 5 anni infatti sono sorte circa 300 micro aziende birrarie, con imprenditori nella maggior parte dei casi under 35; danneggia poi gli agricoltori italiani, perché le aziende birrarie acquistano le materie prime prevalentemente da coltivatori locali; danneggia infine i gestori dei pubblici esercizi, oltre 200.000 imprese tra bar, ristoranti, alberghi, dove la birra è protagonista e rappresenta una fonte importante di fatturato e reddito;
- secondo una recente analisi del centro studi Format Research nei primi 5 mesi del 2015 a causa dell'aumento delle accise i consumi di birra sono calati del 3%, il 50,6% dei produttori di birra dichiara un fatturato fermo o in diminuzione e di non riuscire ad assorbire gli aumenti della tassazione sul prodotto, mentre il 32% dei pubblici esercizi ha dichiarato che gli aumenti hanno determinato una contrazione dei profitti da vendita da birra;
- il 76,5% dei produttori evidenzia inoltre che la pressione fiscale troppo elevata è il principale ostacolo all'aumento dell'occupazione, impedisce la ripresa degli investimenti e frena l'esportazione nei mercati internazionali della birra; tuttavia, secondo le stime di Assobirra e Confimprese il settore birraio sarebbe pronto a generare 3.000 posti di lavoro in più se le accise tornassero ai livelli precedenti gli aumenti,



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 FEBBRAIO 2016 N. 21

mentre se le accise fossero parificate ai livelli di Spagna e Germania i nuovi occupati potrebbero essere 11 mila.

CONSIDERATO che

- la realtà marchigiana conta ben 48 microbirrifici;
- nella regione Marche si sta diffondendo anche il fenomeno della “birra agricola”, che si distingue dalle altre birre artigianali in quanto l'intera filiera è in mano all'imprenditore agricolo;
- nelle Marche è stato istituito il COBI (Consorzio Italiano di Produttori dell'Orzo e della Birra), unico consorzio italiano che riunisce gli agricoltori che, oltre ad essere coltivatori di orzo, sono contemporaneamente produttori di birra "artigianale";
- occorre, quindi, tutelare queste realtà e in generale tutte le imprese che operano sulla base del principio del chilometro zero o chilometro utile e quindi serve la valorizzazione di tutti quei prodotti che vengono commercializzati e venduti nella stessa zona di produzione;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. a mettere in atto ogni provvedimento utile a sostenere e valorizzare tutte le aziende brassicole presenti sul territorio regionale e in generale intraprendere iniziative a tutela del settore supportando prioritariamente il principio del chilometro zero e della filiera corta;
2. a farsi portavoce, presso le opportune sedi istituzionali, anche con il coinvolgimento dei Parlamentari marchigiani, delle legittime richieste dei produttori di birra, volte a diminuire la tassazione gravante sul settore, in un'ottica di crescita dell'occupazione, degli investimenti, della produzione e dell'export;
3. a proporre all'Unione europea la modifica del Programma di sviluppo rurale per consentire la possibilità di utilizzare impianti di trasformazione entro i 30 chilometri dall'azienda onde evitare ulteriori cementificazioni, sempre nel rispetto del 51% minimo di trasformazione del proprio prodotto e dentro i 10.000 ettolitri di produzione annuale di birra.”

IL VICEPRESIDENTE

F.to Renato Claudio Minardi

LA VICEPRESIDENTE

F.to Marzia Malaigia